



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 20/10/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 20 settembre 2011, n. 202

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Pietro 1", di potenza pari a 48MW, da realizzare nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi - Proponente: Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 20 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata l' 08.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 4077 del 12.03.2007, la Puglia Energy S.r.l. chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di realizzazione di un parco eolico, ricadente nel Comune di San Pietro Vernotico (BR), allegando all'uopo la documentazione relativa.

Con nota del 24.04.2007 acquisita al prot. n. 7058 del 03.05.2007, il proponente comunicava all'Ufficio VIA regionale di aver depositato in data 13.04.2007, presso le amministrazioni comunali di San Pietro Vernotico (BR) e Brindisi, copia del progetto definitivo della proposta oggetto di istanza, allegando all'uopo copia delle lettere di deposito. Il progetto viene in questa occasione denominato "San Pietro 1", con opere ed infrastrutture connesse anche nel Comune di Brindisi, e di potenza pari a 48 MW.

La Regione Puglia- Settore Ecologia, dopo aver verificato che l'amministratrice di Puglia Energy coincideva con quella di En.It Puglia e con quella di altre società aventi medesima sede legale, provvedeva a comunicarle, con nota prot. n. 9545 del 14 giugno 2007, relativamente al parco eolico proposto nel Comune di San Pietro Vernotico, che il Settore avrebbe proceduto a quanto di propria competenza appena formalizzati gli adempimenti da parte dei Comuni interessati;

la Regione Puglia- Settore Ecologia, con nota prot. n. 9564 del 15 giugno 2007, comunicava alla stessa amministratrice che la nota acquisita dall'ufficio regionale con prot. 9482/07 relativa ad un altro parco eolico, proposto nel Comune di Torchiarolo, era stata trasmessa per errore su carta intestata di Puglia Energy srl, titolare dell'iniziativa di cui trattasi; analoghe imprecisioni erano avvenute negli estremi dell'atto di pubblicazione degli elaborati progettuali presso il Comune di San Pietro Vernotico, pertanto si chiedeva di fare chiarezza su quanto evidenziato e di effettuare le pubblicazioni nuovamente in modo corretto;

Con raccomandata A/R dell' 11.06.2007 acquisita al prot. n. 10071 del 22.06.2007 del Servizio Ecologia regionale, l'Area Lavori Pubblici del Comune di San Pietro Vernotico (BR) comunicava che la proposta

progettuale oggetto della evidenza pubblica era quello denominato "San Pietro 1" sito nel Comune di San Pietro Vernotico e delle opere ed infrastrutture connesse anche nel Comune di Brindisi. Confermava infine la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale dal 19/04/2007 al 19/05/2007.

Con nota del 03.03.2010 acquisita al prot. n. 4865 del 31.03.2010, l'Area Tecnica Urbanistica del Comune di San Pietro Vernotico esprimeva favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 11/2001 per la realizzazione del progetto proposto.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001 e alla DGR 131/2004; nello specifico, i riferimenti normativi impiegati per la valutazione dell'"effetto selva" di aerogeneratori e di impatti cumulativi sono il DM 10 settembre 2011 e le linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria e sulla scorta di quanto determinatosi sul territorio alla luce del proliferare di impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade in una fascia territoriale compresa tra "Masseria Tramazzonello", "Giardino Pinto" e "Contrada Finaca" nel territorio comunale di San Pietro Vernotico (BR), mentre le relative opere ed infrastrutture, connesse al parco eolico, sono ubicate nel Comune di Brindisi. Tale zona si colloca a Nord del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Brindisi ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.3).

==> N. aerogeneratori: 16 aerogeneratori ubicati nel Comune di San Pietro Vernotico ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.3).

==> Diametro rotore aerogeneratori: 100 m ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.7).

==> Altezza torre: 100 m ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.7, Tav. 06 "Particolari tipologici degli edifici tecnici: aerogeneratori e cabine elettriche").

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.5).

==> Coordinate: Le coordinate riportate qui sopra ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS -BOAGA fuso est.

L'energia elettrica prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene trasformata nella specifica cabina, posta alla base dell'aerogeneratore e successivamente trasportata a quella di smistamento, ubicata nel Comune di San Pietro Vernotico nei pressi dell'aerogeneratore n. 15; da questa, infine, alla sottostazione per la consegna alla RTN. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza all'esistente stazione 150/400 kV di proprietà di Terna S.p.a ed ubicata fuori dell'abitato di Tuturano nell'agro del Comune di Brindisi. Al parco eolico si accederà attraverso la SS16 Adriatica, la SS 613 e la SP86.

Si rileva inoltre la presenza di numerose aree dotate di pregio naturalistico: SIC IT9140001 "Bosco Tramazzone", SIC IT9140006 "Bosco di Santa Teresa" e delle corrispondenti riserve naturali orientate regionali.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- La posizione del progetto proposto in prossimità del confine intercomunale fa sì che sia possibile riscontrare la presenza di altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, tra cui numerosissimi fotovoltaici ed eolici nel brindisino in avanzato iter procedimentale. Sia ad oggi che nel breve termine, è atteso un impatto cumulativo considerevole che costituisce una criticità di cui è opportuno tener conto, nello spirito di conservazione delle dominanti ambientali-paesaggistiche dell'ambiente interessato dall'intervento.
- Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area si registra una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie rientranti nel PUTT/P, in particolare: segnalazioni archeologiche "Masseria Colemi" e "Masseria Tramazzone", e, segnalazioni architettoniche "Chiesa Santa Maria dei Fiori" e torre in località "Tuturano". Anche la "Chiesa Santa Maria dei Fiori" e la "Masseria Maramonte" sono indirettamente interessate dall'intervento, per via dei lavori necessari alla posa del lungo cavidotto esterno;
- dalla piana costiera brindisina, interessata tra l'altro anche dalla zona sottoposta a vincolo paesaggistico galassino "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Cerano, ricadente nei comuni di S. Pietro Vernotico e Brindisi", nonché dalla SS 16 che vi passa accanto, l'impianto eolico esercita un notevole impatto visivo che andrebbe meglio giustificato, compensato. L'intero parco eolico risulta essere visibile anche dai centri abitati di San Pietro Vernotico, Brindisi e Torchiarolo per la natura pianeggiante del territorio sul quale si distribuiscono gli aerogeneratori. Ciò viene confermato anche dalla Tav. 02 "Inserimento dell'Opera nel Paesaggio" fornita. Infatti, poiché l'altezza degli ulivi è di gran lunga inferiore rispetto a quella degli aerogeneratori, la barriera da essi costituita non è in grado, sulle grandi distanze, di mascherare adeguatamente l'intervento proposto;
- si rileva che all'interno dello studio proposto ci si limita a riferire che "...dal punto di vista paesaggistico il territorio non offre punti di vista panoramici" ("Relazione di Impatto Ambientale", pag.58). Nell'area circostante il parco sono presenti diversi e rilevanti Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p: "Bosco di Cerano", "Bosco di Santa Teresa e Lucci", ripe fluviali e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.
- Dal punto di vista naturalistico, oltre che ambientale in senso lato, si rileva che l'analisi fornita risulta essere riduttiva in quanto il proponente considera l'area in esame quasi isolata e decontestualizzata dal resto del territorio che la circonda, trascurando le possibilità di connettività ecologica e di scambio tra le vicine aree SIC "Bosco Tramazzone" (IT9140001), circondato dalla riserva naturale "Bosco di Cerano", che ospita leccio, roverella, olmo, carpino nero ed il SIC "Bosco di Santa Teresa" (IT9140006) interessato dal cavidotto esterno, in prossimità del punto di connessione alla RTN), circondato dalla riserva naturale "Bosco di Santa Teresa e Lucci", al cui interno ricade il canale "Foggia di Rau" ed una biodiversità impostata su ecosistemi quali macchia, vegetazione palustre, popolata da uccelli acquatici e migratori;
- Sono presenti i seguenti torrenti ed un fitto reticolo di derivazioni minori: Canale "Il Siedi", Canale "Infocaciucci", Canale "Pilella", Canale "Del Cimalo", ubicati rispettivamente a 1,2 km direzione nord-est, a 800 m direzione sud, a 2 km direzione est, a 1,4 km direzione est, rispetto al parco eolico. Di fatto il parco eolico risulta circondato su tre lati (nelle direzioni N-E-S) dai canali già citati, in particolare il canale "Fiume Grande" è attraversato dal cavidotto esterno in prossimità del punto di consegna alla RTN; di tale complessità sotto il profilo geomorfologico non è fornito adeguato riscontro nello studio;
- tutto il cavidotto del parco eolico attraversa in più punti ripe fluviali e reticolo fluviale derivante dai corsi d'acqua prima citati, come confermato dalla Carta Geomorfologica del PUTT (fogli 495-496). Lo studio non è adeguatamente corredato, con giusto dettaglio, di particolari riferiti a tali attraversamenti, utili a valutare l'impatto ambientale;

- lo studio di impatto acustico fornito non risulta esaustivo poiché non definisce un completo quadro conoscitivo del stato ante operam; il numero dei recettori sensibili proposti risulta essere numericamente insufficiente (5) se relazionato alle necessità, in particolare dovute alla magnitudo del parco eolico e alla numerosità dei luoghi adibiti o potenzialmente interessati da occupazione antropica. L'analisi condotta si riferisce esclusivamente alla zona sud-ovest, lasciando inesplorato il resto dell'area (trascurata ad esempio, a nord, la "Masseria Tramazzanello"). In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi, condotta anche con il supporto di dati in ambiente GIS, si riscontra la presenza di numerosi fabbricati isolati e masserie tra le quali: "Masseria Colemi", "Masseria Tramazzone", "Chiesa Santa Maria dei Fiori" e "Masseria Maramonte"; ubicati a distanze inferiori a 250/300 m dagli aerogeneratori nn. 1-3-4-6-9-10-11-12-14-15-16 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica, per i motivi sopra esposti;
- il valore della gittata proposto risulta non cautelativo, soprattutto se si considera l'ipotesi di rottura e distacco di porzioni inferiori alla pala intera. La letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250 m; la presenza di fabbricati e masserie, come esposta nel punto precedente, risulta configurare un quadro di sensibilità ambientali meritevole di ulteriore approfondimento anche rispetto al rischio di incolumità pubblica, configurato da una stima più cautelativa del valore di gittata;
- le misure di mitigazione previste dal proponente consistono in un ripristino vegetazionale post-operam non definito puntualmente, né contestualizzato soprattutto in merito alla indicazione degli esemplari di ulivi da tutelare/preservare. Non sono inoltre menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio;
- nella relazione geologica è segnalata l'opportunità di approfondire le indagini conoscitive del terreno di sedime, per poter scegliere la tipologia di fondazione più idonea per gli aerogeneratori. Tale aspetto progettuale è utile ai fini della valutazione corretta dell'impatto sulle matrici suolo e sottosuolo.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di cui si tratta, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, presentato dalla PUGLIA ENERGY S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "San Pietro 1", di potenza pari a 48 MW, da realizzare nel Comune di San Pietro Vernotico (BR) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Brindisi, - Proponente: PUGLIA ENERGY S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

## Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---